



MIP

POLITECNICO DI MILANO
GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS

MASTER IN MANAGEMENT OF RESEARCH, INNOVATION AND TECHNOLOGY

IN COLLABORAZIONE CON



AREA TEMATICA

In un'economia basata sulla conoscenza, **le competenze tecnologiche** e la **capacità di innovazione** assumono un ruolo strategico per il sistema Paese. Per gestire i processi di **Innovazione** e di **Ricerca & Sviluppo** è diventato prioritario sviluppare una visione sinergica e relazionale, necessaria per poter affrontare le grandi sfide globali che hanno trasformato radicalmente il volto della nostra società sia in chiave congiunturale che di assetti economici.

Un **modello aperto**, in cui assume fondamentale importanza saper interconnettere e sviluppare la conoscenza distribuita disponibile al di fuori dei confini organizzativi, e stabilire con continuità rapporti di collaborazione in grado di orientare lo sviluppo tecnologico e le sue possibilità alle reali sfide sociali ed economiche della comunità.

In tale direzione si stanno muovendo anche le strategie regionali di innovazione (**Smart Specialization Strategy**) al fine di migliorare l'efficacia dei sistemi nazionali e regionali responsabili dell'attuazione delle politiche di ricerca e innovazione e di mettere a sistema un utilizzo integrato e razionalizzato dei **fondi strutturali** e di altre risorse finanziarie nel loro sostegno all'innovazione.

In questa strategia:

- › orientare i processi economici verso impatti misurabili e socialmente positivi;
- › fare in modo che anche le università e gli enti di ricerca alimentino in maniera continua nuova conoscenza per favorire il dialogo con la società;
- › entrare in relazione con quest'ultima portando innovazione nel territorio di riferimento;
- › valorizzare la ricerca e trasformarla in conoscenza produttiva indirizzandola in attività fruibili dalla società;
- › puntare su nuovi input, non solo *science based*, che diano sostegno all'imprenditorialità

sono diventate le priorità per chi si occupa di **Innovazione e di Ricerca & Sviluppo** e per chi ha la responsabilità di definire **le politiche e gli strumenti di supporto per i sistemi locali e nazionali di innovazione**.

Il Master in **Management of Research, Innovation and Technology (Master MIT)**, si propone di formare esperti che operino nell'ambito del **supporto alla creazione e valorizzazione dell'innovazione e della conoscenza**, professionalità in grado di coniugare il proprio ruolo con le esigenze della propria organizzazione, del territorio e delle più ampie sfide globali. Obiettivo è formare la figura del **Research & Innovation Manager**, professionalità in grado di:

- › **gestire, pianificare e valutare** le attività di ricerca e sviluppo;
- › **garantire la sostenibilità** dell'organizzazione e promuoverne lo sviluppo nel tempo verso una molteplicità di interlocutori pubblici e privati;
- › **utilizzare al meglio** gli strumenti di **fund raising** (finanziamenti di progetti, *partnership* strategiche, sponsorizzazioni, campagne emergenziali, sostegno generale ai servizi) ed essere in grado di dialogare con i diversi soggetti coinvolti;
- › **possedere competenze trasversali** che vanno dalla capacità di **problem solving** e di gestire i conflitti che inevitabilmente si generano nei progetti collaborativi al saper comprendere le implicazioni strategiche delle scelte in tema di **gestione della proprietà intellettuale**, dall'essere in grado di capire i pro e i contro delle diverse alternative per il finanziamento dei progetti innovativi, al favorire il dialogo tra sistema della ricerca pubblica e privata;
- › **creare una nuova classe di Manager della Ricerca e dell'Innovazione**, in grado di seguire l'intera filiera di un progetto di R&I soprattutto a livello europeo, dal momento della pianificazione strategica, passando per la progettazione operativa fino alla fase dell'implementazione e della gestione del progetto stesso.

DIREZIONE



Michela Arnaboldi

Professore ordinario di Sistemi di Controllo di Gestione presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano. È direttore della SUM - Scuola di Management per le Università, gli Enti di Ricerca e le Istituzioni Scolastiche presso il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business. Ha coordinato e collaborato a numerosi progetti nell'area del Controllo di Gestione, includendo: sistemi di *Cost Accounting*, *Cruscotti direzionali*, *Budgeting*, *Enterprise Risk Management*. Svolge attività didattica in ambito controllo e *management accounting* sia in corsi di laurea che in corsi post laurea.



Paolo Landoni

Docente di *Management of Organizations and Projects* presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano. I suoi temi di indagine riguardano la *social and collaborative innovation* con un focus sulla gestione della conoscenza, della ricerca, dei processi di innovazione e delle collaborazioni considerando sia la prospettiva delle imprese sia la prospettiva delle istituzioni e delle organizzazioni non profit e ibride (governi, università, ONG, imprese sociali, ecc.). Su questi temi è autore di cinque libri e di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Federico Frattini

Professore Associato al Politecnico di Milano e *Honorary Researcher* presso la *University of Lancaster Management School*. E' direttore della Divisione MBA & Executive MBA e della Divisione ICT & *Digital Learning Development* del MIP Graduate School of Business del Politecnico di Milano e direttore dell'Executive MBA Serale, coordinatore dell'Area Didattica di Strategia e Membro dell'*Executive Board*. I suoi temi di indagine riguardano strategia ed innovazione, con un focus particolare sui settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale, temi su cui ha scritto oltre 150 articoli su riviste internazionali e libri.

TARGET

Il Master si rivolge a:

- › **Research & Innovation Managers** che intendono acquisire le competenze necessarie per guidare le attività di ricerca, promuovere il cambiamento e stimolare l'innovazione e lo sviluppo strategico delle proprie organizzazioni
- › **Ricercatori, scienziati, ingegneri** che intendono migliorare l'efficacia delle loro attività e assumere ruoli di maggiore responsabilità nell'organizzazione in cui lavorano
- › **Funzionari e dirigenti** che hanno responsabilità sulle attività e politiche di ricerca in Università ed Enti di Ricerca e Amministrazioni Pubbliche
- › **Esperti di altre discipline** interessati a sviluppare competenze nell'area della gestione della Ricerca & Sviluppo e delle tecnologie

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche sono pensate per massimizzare l'efficacia dell'apprendimento attraverso un approccio che favorisce l'interazione tra i partecipanti e lo scambio di esperienze. Per sviluppare le competenze progettuali, ampio spazio è dato alla didattica attiva e ai momenti di elaborazione individuale e di gruppo, con la presentazione e discussione di casi di studio, l'analisi di situazioni significative e l'elaborazione di strategie risolutive.

Per sviluppare le **soft skills** dei partecipanti, ampio spazio è dedicato inoltre ad attività di *personal development*, progettate per rafforzare le **capacità negoziali**, di **risoluzione dei conflitti**, le **abilità di comunicazione** e l'**esercizio della leadership**. Sono inoltre disponibili una piattaforma *on line* per la fruizione di contenuti, ricerca e condivisione di documenti. Le metodologie didattiche sono completate da prove di valutazione finalizzate ad un costante monitoraggio dell'apprendimento durante il corso.



PROJECT WORK

Il Master si propone di essere anche un percorso di sviluppo di competenze e di accompagnamento per l'elaborazione di un progetto di innovazione. Durante il percorso formativo il partecipante è chiamato, sfruttando le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi momenti formativi, a strutturare un progetto di innovazione (**project work**) collegato alle esigenze della propria organizzazione o a temi ritenuti utili per il proprio sviluppo professionale. Il *project work* ha una funzione strategica nel percorso formativo del Master e ne qualifica l'offerta didattica. Per orientarne e accompagnarne l'ideazione, l'elaborazione e la stesura è prevista la supervisione da parte di un tutor della *faculty*. La presentazione e discussione del *project work* costituisce la prova finale e l'evento conclusivo del Master, che permette il conseguimento del titolo di "Master Universitario in **Management of Research, Innovation and Technology**"(60 CFU).



KEY FACTS



Durata: 18 mesi (Dicembre 2015-Giugno 2017)



Sede: Milano, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business



Frequenza: le lezioni saranno organizzate in moduli didattici della durata di due o tre giorni con cadenza mensile:

- > giovedì e venerdì dalle 9 alle 18;
- > sabato dalle 9 alle 13 (quando previsto).

La frequenza è obbligatoria. Per conseguire il titolo è necessario partecipare almeno all'80% delle ore d'aula



Summer school: nel mese di Giugno 2016 le lezioni saranno organizzate in forma di *workshop* residenziale (*summer school*) della durata di una settimana



Titolo: il percorso formativo porta al conseguimento del Diploma di "Master Universitario in **Management of Research, Innovation and technology** (MIT)", rilasciato dal Politecnico di Milano e all'acquisizione, dopo le verifiche intermedie, la discussione del *project work* e la valutazione positiva delle attività svolte, di 60 crediti formativi universitari (CFU)

PROGRAMMA

SCENARIO

La conoscenza del contesto
Le opportunità e le grandi sfide globali per la ricerca e l'innovazione
Il contesto europeo e le politiche per la ricerca
I *trend* tecnologici

GESTIONE DELL'INNOVAZIONE COLLABORATIVA

L'*Open Innovation* e l'innovazione collaborativa
Gli intermediari dell'innovazione
Il partenariato pubblico-privato
Gli attori e la rete

FUND RAISING

I finanziamenti alla ricerca di base e all'innovazione
I principi e meccanismi di funzionamento di *Horizon 2020*
Il *Project financing* e il *crowdfunding*
L'Innovazione sociale e l'*impact investing*
Il finanziamento di *spin off* e *start up*

TECNICHE E STRUMENTI

I modelli di strategia tecnologica
La valutazione degli investimenti
I costi dei progetti di ricerca e innovazione
Gli strumenti e principi di *Project management*
Il *Business Plan*

VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

La gestione dei beni intangibili
La valutazione della ricerca
La proprietà intellettuale e le ricerche brevettuali
La gestione del contenzioso e la valorizzazione dei brevetti

SOFT SKILLS

La negoziazione, il *teamworking*, le dinamiche di gruppo, la *leadership*,
il *time management*, le tecniche e di comunicazione

I PUNTI DI FORZA DEL MASTER MIT

- ⊕ E' un Master unico nel panorama della formazione nazionale per i contenuti offerti, l'esperienza professionale dei partecipanti e la qualità della *faculty*
- ⊕ Forma professionalità in grado di coordinare e gestire attività e gruppi di ricerca coniugando tali attitudini con le esigenze del territorio e delle aziende presenti al suo interno
- ⊕ Forma gli esperti dell'innovazione e della Ricerca & Sviluppo in grado di interpretare e farsi promotori dei cambiamenti in atto nella gestione di questi processi critici
- ⊕ Assicura un mix bilanciato tra studio di nozioni teoriche, comprensione del contesto di riferimento ed applicazione pratica di modelli e strumenti di gestione innovativi
- ⊕ Si avvale delle competenze distintive del Politecnico di Milano e di Netval, attori di primo piano nel panorama dell'innovazione e della ricerca in Italia e in Europa
- ⊕ Favorisce il confronto e la condivisione di *good practices* tra partecipanti con *background* differenti
- ⊕ Assicura l'ingresso in un ampio *network* di relazioni con i compagni d'aula, i membri della *faculty* ed i professionisti coinvolti nel ciclo di testimonianze, il che favorisce lo sviluppo delle carriere professionali dei partecipanti

Un'esperienza molto positiva per due aspetti fondamentali: il primo, per la qualità delle docenze e la trasversalità dei temi, dalla gestione della proprietà intellettuale, agli *spin off*, alla redazione di un *business plan*. Il secondo aspetto: per il *network* creatosi fra i partecipanti al corso, in grado di fare squadra e sintesi ognuno per le proprie competenze, una rete nazionale di "professionisti dell'innovazione" in grado di dialogare, confrontarsi e mettere a fattor comune le proprie esperienze, ognuno nel proprio territorio e per la propria funzione.

Paolo Gregori

*Coordinatore scientifico Polo Meccatronica,
Fondazione Bruno Kessler*

Il desiderio di dare un taglio più pratico e applicativo al mio lavoro ha fatto sì che la mia attenzione si focalizzasse sulle tematiche offerte dal Master MIT. La scelta di iscrivermi al Master unitamente ad un reale interesse e ad un costante impegno da parte mia, si è rivelata opportuna e proficua, dandomi la possibilità di confrontarmi con altre realtà nazionali ed internazionali. Oltre ad una crescita dal punto di vista professionale, il Master si è rivelato importante anche per l'esperienza umana che ho vissuto grazie a tutti i docenti, lo staff ed i miei colleghi della III edizione trovando una vera famiglia allargata.

Mounir Ghribi

*Research Promotion and International Cooperation,
OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica
Sperimentale*

Il Master si è rivelato un'occasione di grande approfondimento delle tematiche relative all'*Open Innovation* e al *Technology Transfer*. L'importanza e la preparazione dei docenti e l'accurata organizzazione del corso sono stati elementi determinanti, ma per me che lavoro in un grande EPR, ciò che ha contraddistinto il Master è stato l'approccio esperienziale, l'aver fornito informazioni e tecniche innovative a corredo delle nozioni e soprattutto aver offerto l'occasione di confrontarsi con gli approcci e le problematiche di una serie di Enti di ricerca, Università, Amministrazioni dello Stato e imprese alle tematiche che affronto ogni giorno nel mio lavoro.

Giovanni De Simone

*Joint Ventures and Contracts Office, Central
Management for Planning and Infrastructures-
DCSPI, CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche*

Dal Master ho portato a casa nuove idee e una visione più completa del sistema della ricerca e dell'innovazione. Ho seguito la prima edizione del Master MIT: è stato un percorso importante che mi ha permesso di sistematizzare le competenze acquisite negli anni di lavoro a supporto della ricerca, acquisire nuove conoscenze in aree complementari, conoscere colleghi da tutta Italia e creare così una solida rete di contatti con cui continuo a collaborare.

Dario Pellizzon

Dirigente Area Ricerca, Università Ca' Foscari Venezia

COMITATO SCIENTIFICO

- > Prof.ssa Michela Arnaboldi
Politecnico di Milano
- > Prof. Giovanni Azzone
 Rettore Politecnico di Milano
- > Prof. Mario Calderini
Politecnico di Milano
- > Prof. Giuseppe Catalano
Sapienza Università di Roma
- > Prof. Vittorio Chiesa
Politecnico di Milano
- > Prof. Massimo Colombo
Politecnico di Milano
- > Dott. Giuseppe Colpani
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- > Prof. Alberto De Toni
 Rettore Università di Udine
- > Prof. Federico Frattini
Politecnico di Milano
- > Dott. Enrico Periti
Università degli Studi di Brescia
- > Prof. Andrea Piccaluga
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Presidente Netval
- > Prof. Riccardo Pietrabissa
Politecnico di Milano

Con il patrocinio di:

- > Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni
Universitarie (CODAU)
- > DINTEC (Consorzio per l'innovazione tecnologica)
- > International Association of Science Parks (I.A.S.P.)
- > Licensing Executives Society (LES) Italia



COSTI E AGEVOLAZIONI

La quota di partecipazione al Master, esente da IVA, è di euro 11.500, suddivisa in due rate annuali, la prima rata è di 6.500 euro, la seconda di 5.000 euro.

Il costo comprende la quota di immatricolazione al Politecnico di Milano, pari a euro 500. Gli iscritti al Master possono beneficiare del prestito Intesabridge, a condizione e tasso agevolato, e degli interventi di sostegno individuale predisposti dalle regioni nell'ambito dei programmi del Fondo Sociale Europeo (FSE) destinati alla formazione per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

MODALITA' DI AMMISSIONE

- > Domanda di ammissione debitamente compilata
- > Eventuale domanda dell'ente promotore, se l'ente si propone di supportare finanziariamente il partecipante
- > Curriculum vitae
- > Fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale
- > 2 fotografie formato tessera
- > Autocertificazione di laurea

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire tramite raccomandata al MIP Politecnico di Milano entro il 12 novembre 2015, con la dicitura: "MASTER in Management of Research, Innovation and technology (MIT)", ed essere anticipate via mail o via fax al coordinamento.

SELEZIONI

L'ammissione al Master MIT è subordinata ad una selezione basata sulla

- > valutazione dei curricula e su colloqui individuali
- > buona conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti informatici.

L'ammissione al Master è limitata ad un numero programmato di candidati, per assicurare uno sviluppo ottimale del processo d'apprendimento individuale e di gruppo. L'attivazione del Master è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di 20 iscritti.

Coordinamento didattico

Antonietta Ardisia

Tel 02 2399 2872 Fax 02 2399 2867

E-mail ardisia@mip.polimi.it - Web www.mip.polimi.it/sum



ORARIO E SEDE DELLE LEZIONI

Mattina: 9.00-13.00

Pomeriggio: 14.00-18.00



MIP Politecnico di Milano

Graduate School of Business

Via Raffaele Lambruschini 4C - building 26/A
20156 Milano



MIP Politecnico di Milano

Fondato nel 1979 come Consorzio tra il Politecnico di Milano e numerose istituzioni ed aziende, oggi MIP è una società consortile per azioni senza scopo di lucro. MIP integra il know-how specialistico della componente accademica con la concretezza e la professionalità del mondo industriale e dei servizi.

Insieme al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, fa parte della School of Management del Politecnico di Milano che accoglie le molteplici attività di ricerca e formazione nel campo del management, dell'economia e dell'industrial engineering. Attraverso la collaborazione Università-Impresa, la nostra business school sviluppa molteplici attività nella formazione continua post-laurea e/o post esperienza, rivolta a singoli, imprese, istituzioni pubbliche e private. Un impegno costante, portato avanti nella nuova sede del Campus Bovisa: uno spazio di oltre 3.800 mq di superficie, immerso in uno dei più importanti centri accademici e scientifici internazionali.



SCUOLA DI MANAGEMENT
PER LE UNIVERSITÀ,
GLI ENTI DI RICERCA
E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

LA SUM – SCUOLA DI MANAGEMENT PER LE UNIVERSITÀ, GLI ENTI DI RICERCA E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La SUM, fondata dal MIP Politecnico di Milano nel 2002, opera nella formazione manageriale per i dirigenti e quadri amministrativi delle università, delle istituzioni scolastiche, degli enti di ricerca, delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale e degli enti per il sostegno agli studenti.

Il mondo dell'istruzione universitaria e della ricerca è soggetto a trasformazioni profonde, che richiedono una ridefinizione delle modalità di gestione interna e delle professionalità amministrative, enfatizzando la capacità di innovazione, la gestione per obiettivi e l'adozione di strumenti manageriali. In questo quadro la SUM vuole essere un punto di riferimento e un luogo di confronto per chi desidera sviluppare e diffondere innovazioni gestionali e organizzative coerenti con le specificità del sistema dell'università e della ricerca. A tal fine, la SUM promuove la realizzazione sia di master universitari, corsi di perfezionamento, corsi base e avanzati, iniziative formative specifiche per singoli atenei, istituzioni di formazione superiore, enti di ricerca e di workshop ad elevato contenuto qualitativo, grazie al coinvolgimento di docenti e di professionisti con esperienza specifica nel sistema dell'università, della ricerca e della scuola.



NETVAL

NETVAL è l'associazione delle università italiane per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica. La riduzione dei fondi pubblici destinati alla ricerca universitaria e la crescente sensibilizzazione sull'utilizzo dello strumento brevettuale per il trasferimento dei risultati della ricerca hanno spinto alla costituzione del primo Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria nel 2002. Nel 2007 NETVAL diventa Associazione avente come scopo fondamentale la diffusione delle informazioni e della cultura del trasferimento tecnologico in Italia grazie ad iniziative volte a mettere in rete gli uffici di trasferimento tecnologico delle università attraverso la condivisione di strumenti e di strategie, l'organizzazione di incontri e di corsi di formazione. NETVAL si propone inoltre come interlocutore tra il mondo della ricerca universitaria e quello dell'industria, proponendo e studiando strumenti specifici che favoriscano il trasferimento dei risultati della ricerca dal laboratorio al mercato. NETVAL è l'associazione italiana partner di ProTon Europe.



Executive Education
Ranking 2015



European Business Schools
Ranking 2014



MIP

POLITECNICO DI MILANO
GRADUATE SCHOOL
OF BUSINESS

